

Indicazioni liturgiche per la celebrazione domenicale della giornata per la custodia del creato

(3 settembre 2023)

I formulari contenuti nel Messale Romano offrono alcune possibilità per accordare al meglio la celebrazione eucaristica domenicale in occasione di questa giornata. Eccone un esempio consigliato.

Ornamenti: Dove possibile, si possono ornare i luoghi liturgici con fiori, frutti ed erbe autoctoni.

Formulario eucologico: Messa XXII domenica del tempo ordinario.

Preghiera dei fedeli sullo stile di queste indicate:

- Padre, donaci la forza e il coraggio per essere giusti in ogni situazione della nostra vita, perché possiamo vivere secondo le tue leggi e rendere possibile un futuro pieno a questo mondo. Preghiamo.
- O Signore, aiutaci a rinnovare il nostro rapporto con il resto del creato, affinché non lo consideriamo come un oggetto da sfruttare, ma lo custodiamo come tuo dono sacro. Preghiamo.

Preghiera eucaristica: IV col suo prefazio, nella quale si mette in luce il disegno salvifico di Dio per l'umanità e per l'intera creazione.

Benedizione del creato: Nelle comunità dove si ritiene agevole, recitata la preghiera dopo la Comunione, ci si può spostare processionalmente nei pressi di un luogo aperto e, simbolicamente, connesso col creato (giardino alberato, campo seminato, argine, collinetta, ...) e impartire la seguente benedizione e concludere lì la celebrazione eucaristica domenicale.

Sii benedetto, Dio onnipotente, creatore del cielo e della terra:
noi riconosciamo la tua gloria negli immensi spazi stellati
e nel più piccolo germe di vita che prorompe dal grembo della terra madre.

Nelle vicende e nei ritmi della natura tu continui l'opera della creazione.

Ai figli dell'uomo, fatti a tua immagine e rigenerati in Cristo a vita nuova,
tu affidi le meraviglie dell'universo e doni loro il tuo Spirito,
perché fedeli interpreti del tuo disegno di amore,
ne rivelino le potenzialità nascoste
e ne custodiscano la sapiente armonia per il bene di tutti.

Insegnaci a governare
nel rispetto dell'uomo e del creato
gli strumenti della scienza e della tecnica
e a condividere i frutti della terra e del lavoro
con i piccoli e i poveri.

Veglia su questa casa comune,
perché non si ripetano per colpa nostra
le catastrofi della natura e della storia.

A te il regno, la potenza e la gloria,
nell'unità dello Spirito Santo
per Cristo nostro Signore,
oggi e nei secoli dei secoli. **R. Amen.**

Quindi il ministro asperge con l'acqua benedetta i presenti e il luogo dicendo:

Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di questa santa aspersione
il ricordo delle nostre origini
nell'acqua e dallo Spirito
nell'attesa dei cieli nuovi e della terra nuova.

Il ministro conclude:

Dio, fonte di ogni bene,
vi assista e vi protegga con la sua santa ✠ benedizione
nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
e renda fecondo il vostro lavoro. **R. Amen.**